

## L'ARTE OFFESA NELLA SUA STESSA PATRIA (P-Ars 2013)

**Achile trascina il corpo di Ettore** (Iliade, libro XXII, vv. 395-409)

“Così [Achille] disse e meditava oltraggi orrendi per il nobile Ettore:  
gli forò di dietro i tendini di tutti e due i piedi,  
tra il calcagno e il malleolo, e passò due cinghie di cuoio  
e lo legò al carro, lasciando trascinare la testa,  
e, salito sul carro, caricandovi le armi bellissime,  
frustò i cavalli perché partissero, e quelli volentieri volavano.  
Dal corpo trascinato si levò una nube di polvere,  
si scompigliarono i capelli scuri e nella polvere  
giaceva la testa, bellissima un tempo, ma allora Zeus  
concesse ai nemici di offenderlo nella sua patria.”



La performance prevede che la tela venga legata all'automobile, e trascinata per un centinaio di metri. La tela sarà rivolta a faccia in giù sull'asfalto. La strada lascerà il suo segno sulla tela, testimoniando il movimento e il tratto percorso. Graffierà e sporcherà la tela, a seconda delle asperità del tratto. Il risultato sarà un dar voce all'asfalto, da sempre appoggio al nostro desiderio di cambiamento e di movimento; e denuncerà lo sfregio che oggi vive l'arte.

Allo stesso tempo, la performance è un requiem per lo stato dell'arte ad oggi, offesa nella sua stessa patria. L'artista scompare, e lascia spazio all'abrasione. Trascinata in sfregio da meccanismi che nulla hanno a che vedere con i tempi e i modi necessari per la sua produzione e fruizione, l'arte giace offesa. Quell'arte che, proprio come Ettore, non rifiuta tuttavia il suo destino, pur conoscendolo, e va incontro alla sua fine e alla sua immortalità nella narrazione.

Tuttavia, se l'attrito, e la sua metafora, frenano l'arte e la deturpano, dall'altro permettono il movimento. Senza attrito non ci sarebbe possibilità di effettuare la pressione necessaria per spostarsi nella direzione voluta. La performance è un augurio che anche nell'attuale stato dell'arte si riesca a trasformare le difficoltà in evoluzioni.

Si ringraziano Max Shivers, Andrea Gagliotta e Marcello Fiore per la consulenza creativa.  
In collaborazione con Tavor Art Mobil – Barbara Ardaud & Mimmo Domenico Di Caterino

**P-ARS**

Andrea Roccioletti Studio